

**CORSO DI STUDIO** *Scienze delle Attività Motorie e Sportive*

**ANNO ACCADEMICO** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO**

**CORSO INTEGRATO** *Medicina Specialistica 1- Medical Science 1*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II Anno
Periodo di erogazione	II Semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	10
SSD	MED/13- MED/42
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Luigi Laviola
Indirizzo mail	<a href="mailto:Luigi.laviola@uniba.it">Luigi.laviola@uniba.it</a>
Telefono	3476752347
Sede	Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica, Sezione di Medicina Interna, Endocrinologia, Andrologia e Malattie Metaboliche, Policlinico
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento	Previo appuntamento da concordarsi via mail
<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Silvio Tafuri
Indirizzo mail	<a href="mailto:Silvio.tafuri@uniba.it">Silvio.tafuri@uniba.it</a>
Telefono	0805594275
Sede	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Sezione Igiene
Sede virtuale	1gp890t
Ricevimento	Previo appuntamento da concordarsi via mail
<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Pasquale Stefanizzi
Indirizzo mail	<a href="mailto:Pasquale.stefanizzi@uniba.it">Pasquale.stefanizzi@uniba.it</a>
Telefono	0805594275
Sede	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Sezione Igiene
Sede virtuale	1gp890t
Ricevimento	Previo appuntamento da concordarsi via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
250	100		150
CFU/ETCS			
10	10		

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Lo studente dovrà saper applicare il metodo di prevenzione proprio della sanità pubblica al contesto motorio e sportivo e pertanto verrà valutata la capacità di contemperazione dei due ambiti.</p> <p>Lo studente dovrà inoltre conoscere e saper applicare i seguenti items, obiettivi didattici principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i meccanismi di regolazione del sistema endocrino</li> <li>• l'adattamento metabolico ed endocrino all'attività motoria</li> <li>• l'attività fisica nel diabete mellito: strumento di prevenzione, strategia terapeutica</li> <li>• la relazione tra attività fisica intensa e funzione riproduttiva le implicazioni del doping sulla performance e sulla salute generale.</li> </ul>
----------------------------	--



<b>Prerequisiti</b>	<i>Lo studente dovrà conoscere le nozioni basilari di anatomofisiologia e biologia</i>
<b>Metodi didattici</b>	<i>Lezioni frontali, analisi sul campo degli impianti sportivi, seminari, test di conoscenza, gamification</i>
<b>Risultati di apprendimento previsti</b> <b>Da indicare per ciascun</b> <b>Descrittore di Dublino (DD=</b>	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Concetto, approccio e metodologia di intervento nella prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, con particolare riferimento al ruolo dell'attività motoria, e delle malattie infettive</li><li>○ Elementi generali relativi all'igiene degli impianti sportivi all'aperto e al chiuso e sulle certificazioni sanitarie in ambito sportivo</li><li>○ conoscenze della fisiologia del sistema endocrino e della regolazione endocrina e metabolica dell'esercizio fisico</li><li>○ conoscenze dell'impatto della patologia endocrina sull'esercizio fisico</li><li>○ conoscenze dell'azione terapeutica dell'esercizio fisico sulle patologie endocrino-metaboliche.</li></ul> <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Utilizzo delle best practices per pianificare e implementare interventi di prevenzione delle malattie cronico-non trasmissibili e infettive</li><li>○ Valutazione rischio-beneficio degli interventi di promozione dell'attività motoria finalizzati alla promozione della salute</li><li>○ Valutazione dei rischi e adozione di misure preventive negli impianti sportivi</li><li>○ Valutazione dei principi della prescrizione dell'esercizio fisico nelle patologie endocrino-metaboliche</li><li>○ Conoscenza del ruolo preventivo dell'esercizio fisico nelle persone a rischio di diabete e malattie endocrino-metaboliche</li></ul> <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Identificare le fonti informative per la definizione dei problemi di rilievo nell'ambito della prevenzione sanitaria</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di prioritizzare le problematiche emergenti secondo criteri oggettivabili</li> <li>○ Capacità di verificare l'efficacia e l'efficienza delle azioni di tipo preventivo, di controllo e di gestione adottate</li> <li>○ Valutare le fonti informative e di aggiornamento in tema di regolazione endocrino-metabolica dell'attività fisica</li> <li>○ Valutare interventi di ottimizzazione dello stile di vita come strumento di prevenzione del diabete e delle malattie endocrino-metaboliche.</li> </ul> <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Discutere con i colleghi dell'uso di strumenti propri della disciplina su casi concreti (esempio, candidabilità ad intervento motorio preventivo o adattato di sottopopolazioni; prescrizione di attività fisica adattata per la prevenzione del diabete; disegno di un programma di esercizio fisico per la gestione dell'obesità)</li> <li>○ Illustrare ad un collega o ad un paziente la necessità di adozione, in casi concreti, di provvedimenti di sanità pubblica (isolamento, contumacia, ecc), di ottimizzazione dello stile di vita, di prevenzione delle principali patologie metaboliche (diabete, obesità) e di promozione della salute</li> <li>○ Comunicare alla popolazione generale sul vantaggio di salute legato all'attività fisica</li> </ul> <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di apprendere in modo autonomo</li> </ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare la presenza di documenti e aggiornamenti di rilievo per la sanità pubblica e per la salute endocrino-metabolica su fonti informative accreditate (ad esempio, provenienti da istituzioni di sanità pubblica internazionali o nazionali, associazioni scientifiche nazionali e internazionali di endocrinologia e metabolismo)</li> <li>• Identificare linee guida, protocolli e procedure di rilievo per l'ambito disciplinare e analizzarne i contenuti</li> <li>• Individuare e analizzare una Circolare del Ministero della Salute</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><b>Igiene</b></p> <p><b>Metodologia della prevenzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>definizione ed obiettivi della prevenzione</i></li> <li>- <i>prevenzione primordiale</i></li> <li>- <i>prevenzione primaria: promozione della salute e</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>protezione specifica</i></li> </ul> </li> <li>- <i>prevenzione secondaria: gli screening</i></li> <li>- <i>prevenzione terziaria: la riabilitazione attraverso lo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>sport e la sport terapia</i></li> </ul> </li> <li>- <i>prevenzione quaternaria</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Epidemiologia generale delle malattie infettive</i></li> </ul> </li> <li>- <i>eziologia: agenti patogeni ed opportunisti</i></li> </ul>



- rapporti ospite-parassita
- trasmissione delle infezioni: sorgenti e serbatoi di
  - infezioni, vie di penetrazione e di eliminazione,
  - modalità di trasmissione, catene di contagio
- fattori favorevoli le infezioni
- modalità di comparsa delle malattie infettive nella
  - popolazione
- rilevamento della frequenza delle infezioni
- storia naturale delle malattie infettive
  - Prevenzione delle malattie infettive.
- notificazione obbligatoria
- inchiesta epidemiologica
- isolamento e contumacia
- sanificazione, asepsi, disinfezione, disinfestazione e
  - sterilizzazione, disinfestazione: modalità e mezzi
- profilassi immunitaria attiva e passiva; chemioprolifassi
- vaccini consigliati per gli sportivi
  - Inquadramento generale, epidemiologia e prevenzione
  - delle seguenti patologie:
- difterite
- tetano
- pertosse
- tubercolosi
- epatite A e B
- malattie batteriche invasive
- poliomielite
- morbillo
- parotite
- rosolia
- varicella e zoster
- infezione da HPV
- infezione da HIV
- influenza
- tubercolosi
- legionellosi
- infezione da SARS-COV-2

**Epidemiologia e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili**

- carico di malattie e analisi dei determinanti
- malattie cardiovascolari
- tumori
- malattie metaboliche

**Igiene ambientale:**

- L'acqua:
  - fabbisogno, approvvigionamento, possibilità di inquinamento, criteri di potabilità, correzione caratteri sfavorevoli
  - il trattamento delle acque potabili
  - acque reflue e rifiuti solidi: allontanamento e smaltimento
  - I rifiuti
- La certificazione sanitaria in ambito sportivo
- Igiene edilizia delle strutture sportive:
  - problematiche urbane delle strutture sportive
  - classificazione delle strutture sportive
  - requisiti igienici
  - requisiti di sicurezza
  - requisiti di comfort
  - igiene delle palestre
  - igiene dei campi sportivi all'aperto
  - igiene delle piscine
  - omologazione delle strutture sportive



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>- La valutazione del rischio sui luoghi di lavoro.</li> <li>- Rischi chimici, rischi fisici, rischi biologici</li> <li>- La catena della responsabilità: il datore di lavoro, il lavoratore, il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.</li> <li>- Il Documento di valutazione del rischio e il piano di sicurezza aziendale. I dispositivi di protezione individuale.</li> <li>- La sorveglianza sanitaria</li> </ul> <p><b>Endocrinologia e nutrizione umana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sui sistemi di regolazione endocrina</li> <li>• Relazioni generali fra sistema endocrino, metabolismo, equilibrio idro-elettrolitico e attività motoria</li> <li>• Regolazione ipotalamo-ipofisaria</li> <li>• Asse ipotalamo-ipofisi-tiroide (sintesi, secrezione ed azioni degli ormoni tiroidei, stati ipo- e ipertiroidei)</li> <li>• Asse ipotalamo-ipofisi-GH (cenni sugli stati ipo- e ipersecretori del GH, abuso del GH nello sport)</li> <li>• Asse ipotalamo-ipofisi-surrene (sintesi, secrezione ed azioni degli ormoni surrenalici, stati ipo- e ipercorticosurrenalici, cenni sul feocromocitoma)</li> <li>• Asse ipotalamo-ipofisi-gonade maschile (sintesi, secrezione ed azioni degli ormoni androgeni, ipogonadismi, abuso degli androgeni nello sport)</li> <li>• Regolazione e funzione dell'ovaio (alterazioni legate all'esercizio fisico intenso)</li> <li>• Ormoni insulari pancreatici e metabolismo glucidico</li> <li>• Il diabete mellito: epidemiologia, patogenesi, cenni sugli aspetti clinici e terapeutici</li> <li>• L'attività fisica come strumento di prevenzione e cura del diabete mellito.</li> <li>• Sovrappeso e Obesità – Fisiopatologia e Terapia <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nutrizionale</li> </ul> </li> <li>• Attività fisica e dispendio energetico</li> <li>• Nozioni di corretta alimentazione</li> <li>• La nutrizione nell'atleta.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Barbuti S, Fara GM, Giammanco G, Baldo V, et al. <i>Igiene Medicina Preventiva Sanità Pubblica</i>. Edises Editore 2021</p> <p>Liguori G. <i>Il guadagno di Salute attraverso la promozione dell'Attività Fisica. Evidenze scientifiche e attività di campo</i>. SEU Roma 2014</p> <p>Faglia G. <i>Malattie del Sistema Endocrino e del Metabolismo</i>. McGraw-Hill. 2006.</p> <p>Greenspan FS &amp; Strewler GJ. <i>Basic &amp; Clinical Endocrinology</i>. Appleton &amp; Lange. 2007.</p> <p>Lenzi, Lombardi, Martino, Vigneri. <i>Endocrinologia Clinica</i>. Edizioni Minerva Medica. 2011.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>Verificare sul programma gli argomenti</p>
<b>Materiali didattici</b>	<p>Il materiale didattico è presente sul sito del corso di laurea</p>

<b>Valutazione</b>	
--------------------	--



Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova d'esame consiste in un colloquio orale sui contenuti del corso, svolto innanzi ad almeno due dei docenti titolari.</p> <p>Il colloquio orale comprende non meno di 5 domande, ovvero almeno una per ogni modulo del corso.</p> <p>La Commissione formula la valutazione al termine del colloquio e la comunica a mezzo dell'applicativo ESSE3.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente deve saper fornire le principali definizioni dei termini propri della sanità pubblica e della disciplina igienistica, della fisiopatologia del sistema endocrino in relazione all'attività fisica</li></ul></li><li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente deve dimostrare di conoscere gli strumenti della promozione della salute e di applicarli a casi concreti, che riguardino sia il soggetto sano che il soggetto a rischio</li><li>○ Lo studente deve dimostrare di saper orientarsi nell'inquadramento delle problematiche igienico-sanitarie delle strutture sportive</li><li>○ Deve dimostrare di conoscere gli effetti delle patologie endocrino-metaboliche sull'attività fisica e gli effetti dell'esercizio fisico sul sistema endocrino-metabolico</li></ul></li><li>• <b>Autonomia di giudizio:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente deve dimostrare di saper utilizzare criteri standardizzati per la prioritizzazione e la capacità di valutare la tipologia di esercizio fisico relativa a specifiche patologie endocrino-metaboliche (es., diabete)</li></ul></li><li>• <b>Abilità comunicative:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente deve usare appropriatamente i termini propri della disciplina</li><li>○ Lo studente deve dimostrare di usare un ordine logico per l'inquadramento e la presentazione dei problemi (definizione, contesto epidemiologico di riferimento, burden, approcci alla prevenzione e al controllo, regolazioni endocrino-metaboliche di base, approccio alla prescrizione di esercizio fisico per la prevenzione e la terapia delle patologie endocrino-metaboliche)</li></ul></li><li>• <b>Capacità di apprendere:</b><p>Lo studente deve dimostrare di saper identificare le fonti informative di rilievo per la sanità pubblica e per la fisiopatologia della regolazione endocrino-metabolica dell'esercizio fisico di saperne discuterne criticamente il contenuto</p></li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Lo studente deve dimostrare di avere conoscenza degli argomenti oggetto di studio e di aver compreso le problematiche relative agli stessi, nonché di essere giunto ad un livello di conoscenza tale da sviluppare in maniera autonoma argomentazioni interpretative</i></p> <p><i>1) Mancato superamento della prova: insufficiente conoscenza dei contenuti del corso, insufficiente capacità valutativa e argomentativa, carenza delle conoscenze di base.</i></p> <p><i>2) da 18 a 21: preparazione sufficiente o appena più che sufficiente; conoscenza minima degli istituti e delle problematiche affrontate nel corso; presenza di lacune non particolarmente rilevanti;</i></p> <p><i>3) da 22 a 24: preparazione media caratterizzata da non particolare approfondimento e da lacune colmabili nel prosieguo del percorso formativo complessivamente considerato;</i></p> <p><i>4) da 25 a 27: preparazione nel complesso buona anche se non particolarmente approfondita; linguaggio tecnico e capacità espressiva adeguata;</i></p> <p><i>5) da 28 a 30: preparazione ottima od eccellente; linguaggio tecnico e capacità espressiva puntuale e precisa;</i></p> <p><i>6) 30 e lode: preparazione, linguaggio tecnico, capacità espressiva e</i></p>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Dipartimento di Medicina di Precisione e  
Rigenerativa e Area Jonica – DiMePRE-J

	<i>argomentativa di massimo livello</i>
<b>Altro</b>	
	.